

MUNICIPIO

Lugano, 7 settembre 2001/RB
centro inf.: 101.0 / 102.0

ris. mun.: 06/09/2001

Posta A

Onorevole Signor
Umberto Marra e confirmatari
Via Peri 17
6900 Lugano

Oggetto: interrogazione On. Umberto Marra e confirmatari in seguito al disimpegno della regia federale e alla riduzione di sportelli e servizi postali a Lugano

Onorevole Signor Marra,
Onorevoli Signori confirmatari,

premesso che il Municipio di Lugano ha costantemente seguito il progetto di razionalizzazione della Posta, di cui si parla ormai da anni, e si é adoperato in tutti i modi per salvaguardare l'offerta di servizi postali in Città, nei quartieri e nei nuclei discosti (uffici di Ruvigliana, Aldesago e Bré).

Dalle informazioni in nostro possesso segnaliamo che il previsto trasferimento del centro per la spartizione delle lettere da Lugano a Bellinzona rientra in una strategia della Posta Svizzera per rafforzare l'immagine e le prestazioni aziendali, cosa che la stessa azienda ritiene non possa più essere procrastinata.

Il riassetto definitivo avrà luogo a partire dalla metà del prossimo anno (giugno 2002). A tutt'oggi nella nostra Città la Posta dispone di 52.5 posti di lavoro, 33.5 dei quali verranno progressivamente trasferiti a Bellinzona, 9.5 rimarranno a Lugano ed il restante non verrà sostituito nell'ambito della normale fluttuazione interna all'azienda (pertanto senza alcun licenziamento). La Posta ci conferma che oltre a quelli suindicati la nostra Città dispone di ulteriori 50 posti nel settore della distribuzione a domicilio che non verranno assolutamente a mancare, mantenendo Lugano tra i più grossi e importanti centri della Posta-lettere di tutta la Svizzera.

D'altronde, il centro smistamento delle lettere della Città di Bellinzona da tempo tratta gran parte della posta-lettere impostata nella nostra regione; la fusione dei due settori consentirà la creazione di un centro migliorato ed efficiente quanto a produttività e a capacità prestazionali.

I previsti cambiamenti sono riconducibili all'evoluzione del mercato che costringe inevitabilmente anche la Posta Svizzera a consolidare sinergie e strategie nell'ottica di una maggiore competitività a tutto vantaggio del mantenimento a lungo termine di un elevato numero di posti-lavoro.

La riduzione dei costi di produzione rafforzerà in modo durevole, e a beneficio di tutti, la potenzialità e la stabilità della Posta all'interno di un mercato che evidentemente diviene sempre più aggressivo e concorrenziale.

Nel merito delle domande possiamo rispondere che dopo l'interpellanza del 22 gennaio 2001 il Municipio di Lugano ha avuto svariati contatti con la Direzione della Posta, discutendo a più riprese le varie problematiche e chiedendo, per quanto possibile, di limitare e minimizzare i cambiamenti prospettati dalla riorganizzazione. Si continuerà a vigilare e ad impegnarsi affinché venga mantenuto anche in futuro un servizio postale efficiente, completo e a soddisfazione della cittadinanza, cosa che riteniamo prioritaria ed essenziale per una città quale la nostra. A questo proposito la Posta ci conferma che determinate funzioni rimarranno a Lugano, non da ultimo il servizio di recapito che non subirà modifiche, ciò consentirà ai clienti di poter beneficiare anche in futuro di un'offerta completa di prestazioni.

L'Esecutivo comunale attuerà tutto quanto possibile e nelle sue competenze per favorire l'insediamento in Città della prevista Banca Postale, sicuro che la deputazione ticinese alle camere federali, informata in tal senso, farà altrettanto per salvaguardare i posti di lavoro nel Cantone Ticino.

Bisogna tuttavia prendere atto degli inevitabili cambiamenti economici e sociali che si sono avuti negli ultimi anni determinando situazioni nuove che debbono sicuramente essere valutate e seguite nel loro sviluppo, limitando per quanto possibile gli aspetti negativi ma nel contempo guardando all'insieme del nostro Cantone, evitandone un generale impoverimento, senza tuttavia concentrarsi esclusivamente sulla singola realtà territoriale.

In conclusione riteniamo di aver intrapreso tutti i possibili passi per ovviare a licenziamenti e drastiche riduzioni di personale presso la Posta; d'altronde anche i sindacati, attivati da tempo, hanno avuto discussioni e incontri con il personale dipendente in vista dei mutamenti prospettati instaurando, come abbiamo cercato di fare noi, una collaborazione con la direzione dell'azienda per attenuare i disagi causati dalla riorganizzazione.

Vogliate gradire Onorevole Signor Marra e Onorevoli Signori confirmatari, l'espressione della nostra alta stima.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:

Il Segretario:

Arch.dipl.ETH G. Giudici

A.Zoppi lic. oec. HSG

C.p.c.:

. On.li Municipali

. Sig. Segretario Comunale